



VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Reg. Verb. N. 3 del 03/03/2020

	Settore Servizi finanziari	Servizio Ragioneria
OGGETTO:	CONTROLLI FINANZIARI E CONTABILI SUL RENDICONTO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2016. DELIBERAZIONE CORTE DEI CONTI N. 124/2019/PRSE DEL 5/12/2019. PRESA D'ATTO E INDIRIZZI CONSEGUENTI.	

L'anno **duemilaventi** addì **tre** del mese di **Marzo** alle ore **17.39**, in Sanremo, nella sala delle adunanze posta nella sede del comune, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE in adunanza **Ordinaria** ed in seduta di **Prima convocazione**, nelle persone dei Signori:

	Presenza		Presenza
1. BIANCHERI Alberto	SI	14. TRUCCO Giorgio	SI
2. IL GRANDE Alessandro	SI	15. MORENO Ethel	SI
3. CUTELLE' Adriana	SI	16. BELLINI Umberto	SI
4. NOCITA Eugenio	SI	17. TOMMASINI Sergio	SI
5. BIANCHERI Carlo	SI	18. BADINO Patrizia	SI
6. VIALE Marco	SI	19. VENTIMIGLIA Daniele	SI
7. MOSCATO Ester	SI	20. ARTIOLI Andrea	SI
8. TONEGUTTI Sara	SI	21. COZZA Federica	SI
9. FARALDI Giuseppe	SI	22. LOMBARDI Luca	AG
10. MORAGLIA Simona	SI	23. CORRENTI Giampiero	SI
11. MARCUCCI Lorenzo	NO	24. BAGGIOLI Simone	SI
12. PAVONE Alessandra	SI	25. RIZZO Roberto	SI
13. ROBALDO Mario	SI		

SI Presente NO Assente AG Assente Giustificato

Partecipa alla seduta e cura la verbalizzazione il **Segretario Generale** del Comune **Dott. LA MENDOLA Tommaso**.

Il Signor **IL GRANDE Alessandro** assume la presidenza e accerta che sono presenti n.**23** componenti su 25 in carica.

Si dà atto che sono presenti in aula gli Assessori:		
	presenti	assenti
1 SINDONI Alessandro	X	
2 MENOZZI Mauro	X	
3 PIRERI Caterina	X	
4 DONZELLA Massimo	X	
5 ROSSANO Massimo	X	
6 ORMEA Silvana	X	
7 ARTUSI Lucia Carmela	X	

Alle ore 18.53, in prosecuzione di seduta, il Presidente sottopone al Consiglio Comunale la proposta di deliberazione n. 1 del 09.01.2020, iscritta al punto n. 3 dell'O.d.G. della presente seduta, sulla quale:

- a) è stato acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica reso, mediante apposizione di firma digitale, dal dirigente del Settore Servizi finanziari – Servizio Ragioneria, dott.ssa Cinzia Barillà, in data 13 gennaio 2020 che di seguito si riporta: “SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICA ATTESTANTE LA REGOLARITÀ E LA CORRETTEZZA DELL’AZIONE AMMINISTRATIVA AI SENSI DEGLI ARTT. 49, COMMA 1, E 147 BIS, COMMA 1, DEL D. LGS. N. 267/2000 E SS. MM. II.”;
- b) è stato acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, reso, mediante apposizione di firma digitale, dal dirigente del Settore Servizi Finanziari, dott.ssa Cinzia Barillà, in data 15 gennaio 2020 che di seguito si riporta: “SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE AI SENSI DEGLI ARTT. 49, COMMA 1, E 147 BIS, COMMA 1, DEL D. LGS. N. 267/2000 E SS. MM. II.”.

La Giunta Comunale, nella seduta del 15.01.2020, Verbale n. 1, ha deciso di trasmettere al Presidente del Consiglio Comunale, per gli adempimenti di competenza, la proposta di deliberazione in oggetto.

È stato acquisito il parere della 1^a Commissione Consiliare in data 24.01.2020.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTE:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 26 aprile 2019, i.e., ad oggetto: “Bilancio di Previsione del Comune di Sanremo e Documento Unico di Programmazione 2019 2020 2021. Approvazione”;

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 108 del 30 aprile 2019, i.e., ad oggetto: “Riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2018 ai sensi dell’articolo 3 comma 4 del D.Lgs.118/2011 e s.m.i. - Variazione del Bilancio di previsione 2019-2021 ai sensi dell’articolo 175 comma 5 bis lettera e) del Testo Unico EELL - Variazione di cassa ai sensi dell’articolo 175 comma 5 bis lettera d) del Testo Unico EELL”;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 46 del 16 luglio 2019, i.e., ad oggetto: “Rendiconto della Gestione 2018. Approvazione”;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 52 del 31 luglio 2019, i.e., ad oggetto: “Verifica Generale degli equilibri di Bilancio ai sensi dell’art. 193 del TUEL. Adozione misure di salvaguardia degli equilibri e assestamento generale del bilancio di previsione 2019-2021 ai sensi dell’articolo 175 c. 8 del Tuel”;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 173 del 07/08/2019, i.e., ad oggetto: "Piano Esecutivo di Gestione 2019-2020-2021. Elaborato Finanziario";
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 87 del 21.11.2019, i.e., ad oggetto: "*BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021. VARIAZIONE DI BILANCIO CON APPLICAZIONE DI AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO. VARIAZIONE DEL PIANO DELLE OPERE PUBBLICHE 2019-2021.*";
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 89 del 21.11.2019, i.e., ad oggetto: "*DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 34 DEL 26/4/2019 AD OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE DEL COMUNE DI SANREMO E DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2019 2020 2021. APPROVAZIONE. RETTIFICA DELL'ALLEGATO N. 13 NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE E ALLEGATI.*";
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 301 del 11/12/2019 ad oggetto: "*INTEGRAZIONE PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2019 PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI - APPROVAZIONE*";
- la deliberazione di C.C. n. 97 del 18/12/2019 ad oggetto: “VARIAZIONE DI BILANCIO AI SENSI DELL’ARTICOLO 175 COMMA 3 LETTERE A) DEL TESTO UNICO ENTI LOCALI. PRECISAZIONI IN ORDINE ALL’ALLEGATO N. 13 DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2020-2021.”;

RICHIAMATE altresì le seguenti proprie deliberazioni:

- n. 28 del 8/6/2016 di approvazione del Bilancio di previsione 2016-2018;
- n. 30 del 15/5/2017 di approvazione del Rendiconto di Gestione o Conto Consuntivo 2016;

PREMESSO che la Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per la Liguria con nota prot. n. 4624 del 9/11/2018 ha avviato nei confronti del Comune di Sanremo una complessa istruttoria, in relazione all’esame delle relazioni-questionario sul bilancio di previsione 2016-2018 e sul conto consuntivo 2016 elaborate dall’Organo di revisione economico-finanziario dell’Ente;

DATO ATTO che:

- il Comune ha fornito i chiarimenti le informazioni e la documentazione richiesti con successive note pg. n. 97036 del 26/11/2018, pg. n. 33604 del 12/4/2019;

- il magistrato istruttore della Corte ha formulato osservazioni di carattere finanziario e contabile attinenti il conto consuntivo dell'esercizio finanziario 2016 del Comune di Sanremo, nella relazione del 26/11/2019 prot. n. 67/2019;

VISTA l'ordinanza presidenziale n. 83/2019 del 27/11/2019 con cui è stata convocata per il giorno 5/12/2019 la Sezione regionale di controllo per pronunciarsi in merito alle osservazioni contenute nella relazione suddetta;

VISTA la nota presidenziale n. 0006646-27/11/2019, p.g. del Comune n. 102275 del 27/11/2019, inviata al Sindaco, al Responsabile dei Servizi Finanziari e al Presidente del Collegio dei Revisori con la quale è stata trasmessa copia dell'ordinanza di convocazione e della predetta relazione del magistrato istruttore;

DATO ATTO che il Comune ha trasmesso alla Corte una ulteriore nota di deduzioni del 3/12/2019 prot. n. 104141 con riferimento ai profili oggetto di osservazioni nella relazione del magistrato istruttore;

RILEVATO che all'adunanza pubblica del 5/12/2019 erano presenti per il Comune di Sanremo, l'Assessore ai Servizi Finanziari Controllo di gestione e Tributi, e la Dirigente del Settore Servizi Finanziari;

CONSIDERATO che a conclusione dell'esame dei dati e delle deduzioni pervenute, la Sezione Regionale di Controllo della Corte nella camera di consiglio seguita all'adunanza pubblica del 5/12/2019 ha reso la deliberazione n. 124/2019/PRSE, prot. del Comune n. 111620 del 27/12/2019;

VISTA la deliberazione di cui sopra n. 124/2019/PRSE della Sezione Regionale di Controllo Liguria della Corte dei Conti, allegata al presente provvedimento **sub 1**, adottata ai sensi dell'articolo 148-bis del D. lgs. n. 267/2000 (TUEL), a conclusione dell'istruttoria avviata in relazione all'esame delle relazioni-questionario sul bilancio di previsione 2016-2018 e sul conto consuntivo 2016;

DATO ATTO che la suddetta deliberazione è stata pubblicata sul sito web istituzionale del Comune ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. n. 33 del 2013;

DATO ATTO che la suddetta Sezione Regionale di Controllo Liguria della Corte dei Conti a conclusione della pronuncia ha formulato alcune raccomandazioni all'Ente ritenute di particolare rilevanza;

DELIBERA

1. di prendere atto della deliberazione n. 124/2019/PRSE della Sezione Regionale di Controllo Liguria della Corte dei Conti del 5/12/2019, adottata ai sensi dell'art. 148 bis del D.Lgs. 267/2000 (TUEL) a conclusione dell'istruttoria avviata in relazione all'esame delle relazioni-questionario sul bilancio di previsione 2016-2018 e sul conto consuntivo 2016, **allegato sub 1** al presente provvedimento, ed in particolare di quanto "la Corte dei conti, Sezione regionale di controllo per la Liguria,

ACCERTA

con riferimento alla gestione contabile e finanziaria del Comune di Sanremo (IM)

- *le criticità contabili specificate in parte motiva concernenti la gestione dei residui attivi e passivi, la quale è caratterizzata dal perdurante mantenimento di una notevole mole di poste entrata e di spesa la cui manifestazione in termini di accertamenti ed impegni spesso è assai risalente nel tempo;*
- *la mancata conciliazione dei rapporti creditori e debitori con gli organismi partecipati indicati in parte motiva secondo le rispettive risultanze contabili al 31 dicembre 2016 e al 31 dicembre 2017;*
- *le situazioni di criticità finanziaria degli organismi partecipati indicati in parte motiva, suscettibili di riflettersi sugli equilibri finanziari dell'Ente socio;*
- *l'incongrua determinazione della parte disponibile dell'avanzo di amministrazione risultante dal conto consuntivo dell'esercizio 2016, in relazione al mancato accantonamento sul Fondo rischi contenzioso di una quota correlata al contenzioso allora pendente con la Fondazione Orchestra Sinfonica;*
- *la mancata acquisizione del parere Dirigente dell'Ufficio Legale organo professionalmente qualificato, in merito all'intervenuta transazione con la Fondazione Orchestra Sinfonica;*

e INVITA

pertanto l'Amministrazione comunale di Sanremo (IM) a:

- *regolarizzare la gestione dei residui già in sede di riaccertamento ordinario al 31 dicembre 2019, in particolare provvedendo ad eliminare le poste contabili non sorrette da effettive obbligazioni giuridiche sottostanti;*
- *svolgere il controllo sull'andamento degli organismi partecipati di cui all'art. 147-quater del TUEL, tenendo conto dei potenziali riflessi sugli equilibri di bilancio dell'Ente derivanti, sia dalla mancata conciliazione delle rispettive risultanze contabili quanto ai reciproci rapporti creditori e debitori, sia le condizioni di criticità finanziaria di taluni di detto organismi;*

ORDINA

- *la trasmissione, a cura della segreteria della Sezione, della copia della presente pronuncia, al Sindaco, al Consiglio comunale e ai Revisori dei conti del Comune di Sanremo (IM);*

- *la trasmissione degli atti alla Procura regionale della Corte dei conti territorialmente competente con riguardo alla transazione intervenuta il 25 settembre 2018 tra l'Ente e la Fondazione orchestra sinfonica;*
 - *la pubblicazione della presente pronuncia sul sito web istituzionale dell'Amministrazione ai sensi dell'articolo 31 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.;*
2. di dare atto che le suddette raccomandazioni verranno tenute in debita considerazione nell'adozione di tutte le future decisioni in grado di influire sulla situazione di bilancio dell'Ente e sui rapporti con le società partecipate, nonché nell'ambito delle operazioni contabili ordinarie;
 3. di dare indirizzo ai Dirigenti di attenersi alle indicazioni e alle raccomandazioni espresse dalla Corte dei Conti nella pronuncia in argomento, e di recepirle già in sede di riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2019.

Assessore Rossano: La pratica di stasera fa una fotografia di quelli che sono i rapporti tra il Comune di Sanremo e la Corte dei Conti che come sappiamo effettua controlli sui bilanci e i rapporti con le partecipate. In questo frangente ha avuto modo di entrare nel merito di tutto quello che è stato fatto sia dal punto di vista contabile sia come ente locale, ma anche nell'ambito dei rapporti tram l'ente locale e tutte le partecipate che conosciamo. L'ufficio, con la dott.ssa Barillà, ha riscontrato in maniera perfetta quello che è stato tutto il lavoro di questi anni, in quanto la Corte dei Conti ha fatto una verifica appunto sui residui del Comune di Sanremo e in più momenti l'ufficio ha dimostrato piena consapevolezza di tutte le scelte contabili fatte. Quindi, dal punto di vista tecnico, questa è la migliore garanzia che possa essere messa sul tavolo oggi per tutti voi. In particolare la Corte di Conti ha voluto entrare nel merito delle tecniche contabili nell'ambito delle determinazioni dei residui attivi e passivi e con più note, in particolare l'ultima del 3.12.2019. A tale nota è seguito un incontro. La dott.ssa Barillà ed il sottoscritto hanno presenziato all'udienza della Corte dei Conti per dimostrare le ultime eccezioni che richiedeva la Corte in ordine alla questione della quantificazione dei residui attivi e passivi all'interno dell'ente, ma non solo. Originariamente la Corte dei Conti evidenziava una lunga lista di residui di cui chiedeva delucidazioni e informazioni e con il tempo, in questi ultimi mesi e nell'udienza del 5.12.2019, sono state praticamente perfezionate tutte le richieste e le delucidazioni volute appunto dalla Corte dei Conti. Quindi questo è stato forse il migliore momento a dimostrazione di questo lungo periodo di accertamento della Corte dei Conti ma non solo. La Corte dei Conti ha voluto entrare anche nel merito di quelle che erano le conciliazioni di posizioni creditorie e debitorie tra Comune e tutte le partecipate. Io vado a leggere alcune di quelle che erano le risultanze e quindi le conciliazioni che poi sono state appunto date con la nota del 3.12.2019 per iscritto e poi anche in sede di udienza in data 5.12.2019.

Nei rapporti con Amaie S.p.A., per tutte quelle che erano le posizioni debitorie e creditorie incrociate appunto, a seguito di un controllo da parte della Corte dei Conti sulla conciliazione delle posizioni appunto con un occhio sia sulla partecipata che sull'ente locale. Così come abbiamo avuto anche un monitoraggio sulla società Area 24, che poi è ricorsa a diverse procedure concorsuali tra cui lo scioglimento anticipato che poi è l'ultimo atto dopo di che ci sarà la cancellazione delle società al termine di questo passaggio. Ulteriormente è stata verificata la conciliazione tra dati tra l'ente locale e la società per l'università, la SPU S.p.A. Anche in questo caso c'è stata l'accettazione di quelle che erano le delucidazioni confermate dall'ufficio. Infine abbiamo avuto una indagine sul rapporto debitorio e creditorio con Riviera Trasporti. La difficoltà in alcuni ambiti e società è anche dettata dal fatto della non detenzione del 100% delle quote, ma come in questo caso nella misura del 15% ove chiaramente la Provincia, avendo la maggioranza, dispone anche del vero potere all'interno della società.

Infine c'è stata una verifica anche su quella che è stata la Fondazione Orchestra Sinfonica ove la questione è stata più approfondita anche perché nel corso del 2018 ci fu una transazione per effetto di un contenzioso tra Comune e Fondazione che si chiuse con una formula transattiva nella misura di 200 mila euro a fronte di un debito di 720 mila euro. Che cosa è stato evidenziato dalla Corte dei Conti in quell'udienza del 5 dicembre 2019? Il fatto che potesse mancare il parere dell'Ufficio Legale. In realtà, come riscontro immediato, è emerso che il dirigente dell'ufficio Legale era il medesimo dirigente dell'ufficio Turismo ed ecco perché agli occhi di un controllore esterno quale la Corte dei Conti potrebbe mancare il parere legale, insito invece in quello che era il parere effettuato nella veste di dirigente al Turismo. Questo fatto ha determinato la risultanza di questa udienza e tirando le somme di questo controllo la Corte dei Conti invita l'Amministrazione comunale a regolarizzare la gestione di quei pochi residui già in sede di riaccertamento ordinario alla data del 31.12.2019 in quanto, come dicevo prima, c'è stato un iter temporale che ha determinato la riduzione della lunga lista dei residui verificati e monitorati dalla Corte, non solo ma anche svolgere il controllo sull'andamento degli organismi partecipati tenendo conto dei potenziali riflessi sugli equilibri di bilancio dell'ente derivanti sia dalla mancata conciliazione delle rispettive risultanze contabili quanto a reciproci rapporti creditori e debitori, sia le condizioni di criticità finanziaria di taluni detti organismi.

Questo è il riferimento a due soggetti chiaramente, uno è la Riviera Trasporti che come sapete ha un indebitamento che potrebbe preoccupare perché il riflesso sarebbe comunque esclusivamente limitato ad un 15%, ma anche nei confronti di Area 24 e anche in questo caso evidenzio come la limitatezza della percentuale comunque detenuta potrebbe in ogni caso lenire questo riflesso sul bilancio del Comune di Sanremo. La Corte dei Conti poi chiude ordinando la trasmissione di tutti gli atti alla Procura regionale della Corte dei Conti al fine di eventualmente approfondire taluni aspetti che sono stati elemento di criticità e che comunque sono stati anche oggetto di delucidazioni da parte degli uffici

comunali. Nella sostanza questa è un'informativa molto importante perché denota che i conti del bilancio del Comune sono assolutamente in ordine, non è eccepito null'altro che la verifica e una maggiore concentrazione sui residui, cosa che era già avvenuta ripeto in più anni, coi riaccertamenti ordinari, infatti il riaccertamento è il momento di controllo maggiore di alcune poste.

Forse anche in questo caso le raccomandazioni riguardano le maggiori partecipate, con una maggiore attenzione per quanto riguarda i rapporti con tutte le partecipate del Comune, ma con particolare attenzione a quella che è stata la formula transattiva con l'Orchestra Sinfonica. Questa è l'informativa che si vuole dare questa sera, si chiede la presa d'atto come garanzia di quello che l'Amministrazione Biancheri sta portando avanti.

Durante l'intervento dell'Assessore Rossano è rientrato il Consigliere Marcucci: presenti 24.

Consigliere Artioli: Ringrazio l'Assessore per l'illustrazione dell'oggetto di questa pratica portata oggi all'ordine del giorno che, ancorché sia solo una mera presa d'atto di quella che è una decisione della Corte dei Conti che ha evidenziato delle criticità che peraltro dagli uffici del Settore Finanze del Comune sono sempre state affrontate tempestivamente, ci dà però l'occasione per fare un po' il punto della situazione, argomenti di cui abbiamo parlato anche più volte in sede di Prima Commissione. Io mi rendo conto di essere un po' un italiano atipico in quanto mi preoccupa anche di quale sarà la situazione debitoria che lasceremo ai nostri figli, ai futuri cittadini di Sanremo, mentre invece oggi la moda è quella di fare sforamenti di deficit a piè sospinto per affrontare l'uno o l'altro caso. La mia preoccupazione però sono le società partecipate, perché tutto sommato la gestione del bilancio del Comune è una situazione sotto controllo, adeguatamente monitorata, più di tanto non si può spendere, se non ci sono entrate più di quello non si può impegnare, è una situazione sulla quale il Comune ha una cognizione e un controllo diretto. Devo ammettere che, nonostante i tagli che ci sono stati nel corso degli anni coi patti di stabilità, le necessità di affrontare le minori entrate con nuovi introiti derivanti anche da piani di alienazioni corposi e che a volte hanno comportato anche dei sacrifici importanti per la città, devo dare atto positivamente che il bilancio è a posto, purtroppo invece, la situazione delle partecipate è una incognita enorme perché noi molte volte non sappiamo nemmeno che cosa ci riserva da un punto di vista finanziario l'essere soci di alcune società nelle quali abbiamo uno scarso controllo sulla gestione, una scarsa voce in capitolo sulle scelte gestionali e i cui effetti negativi purtroppo ahimè si vanno a riverberare sulle casse comunali. Questo lo abbiamo visto accadere con tante società partecipate, in prima persona su Amaie, su Area 24, su Riviera Trasporti e anche sulla Fondazione Orchestra Sinfonica, con l'annotazione che le transazioni sono sempre l'argomento più economicamente e politicamente sensibile in qualunque pubblica amministrazione, per cui si sono verificate delle problematiche che la Corte dei Conti ha evidenziato. Anche se mi rendo

conto che il suo lavoro è improbo ed anche ingrato Assessore, le chiedo di fare attenzione massima e alzare l'asticella della vigilanza sulle società partecipate di cui il Comune è socio e non solo su quelle che ancora oggi sono operative, ma anche su quelle che sono state messe in liquidazione, perché il diavolo si nasconde nei dettagli, come diceva Sant'Agostino. Uno pensa che poiché una società è in liquidazione vi sia un liquidatore che deve fronteggiare la situazione, per cui si ha una sorta di deresponsabilizzazione nei confronti del Comune ma così non è, perché noi abbiamo società in liquidazione come Area 24 nell'ambito della quale già nei confronti di un C.d.A. è stato deliberato di procedere con un'azione di responsabilità nei confronti dei soci e che su quella che è stata la gestione successiva questo comune, nella persona dell'assessorato che lei adesso presiede, si era già premurato di dare incarico al liquidatore di andare a far effettuare delle verifiche se fosse anche in quel caso possibile, necessario, utile od opportuno intentare analoga azione di responsabilità nei confronti degli amministratori perché ci siamo trovati con una società che ha un buco ultramilionario. Non le nascondo che io stesso personalmente mi sono fatto carico di recarmi dal dott. Collet che è il responsabile delle partecipate per sollecitargli una certa attenzione da questo punto di vista, perché non è sufficiente demandare la liquidatore, noi gli dobbiamo stare anche dietro, perché è stato inoltrato un parere a un legale che dopo 4 mesi ha risposto che lui non poteva dare quel parere perché aveva un conflitto di interessi, di conseguenza è stata fatta richiesta di parere ad un altro legale che non ha risposto anche lui per 4 mesi. E' stato sollecitato a dicembre e a gennaio non erano ancora giunte le risposte ed è stato fatto un nuovo sollecito. Ecco, l'invito che le faccio io Assessore, è quello di portare un po' il fieno in cascina, quindi non andare dietro le tattiche anche dilatorie che a volte ci sono, ma prendere un po' il toro per le corna quindi nel dubbio non aspetti i pareri ma faccia comunque delle raccomandate di messa in mora con interruzione dei termini di prescrizione che male non fanno mai, perché nell'azione di responsabilità nei confronti degli amministratori il termine prescrizione è di 5 anni che però può essere interrotto e riprendere daccapo. Se noi abbiamo queste problematiche per le analisi delle questioni e l'individuazione delle soluzioni, nel dubbio interrompiamole queste prescrizioni, altrimenti potremo trovarci nel caso che, pur avendo ragione su una questione dove magari ci sarebbero gli spazi per un risarcimento di danni causati da malagestio, noi ci troveremmo a quel punto sguarniti di ogni azione perché ormai il tempo è passato e quindi non se ne fa più nulla e questo non deve capitare. Se ciò capitasse poi la responsabilità si ribalterebbe magari dall'amministratore incapace o infedele o inadeguato che ha cagionato un danno nei confronti dell'Amministrazione che parimenti non ha usato la dovuta diligenza nell'andare a monitorare le situazioni.

Quello che io le rappresento è sicuramente di provvedere in questo senso, Assessore, e di farsi carico di queste poche lettere che comunque sia consentirebbero maggior tempo anche per valutare ulteriori iniziative e per fare delle analisi non col fiato sul collo di una scadenza che sta per terminare, ma avendo il giusto tempo davanti per traguardare in modo migliore quelle che

sono le giuste strategie per la tutela del patrimonio del Comune. Fin qui ho parlato di Area 24, in realtà io penso che prima o poi faremo anche dei Consigli monotematici per occuparci di ogni singola partecipata, perché le problematiche sono tante. Una per tutte la Riviera Trasporti, per cui ringrazio sempre il Presidente Il Grande in quanto so che questa è una società che lui tiene particolarmente sotto occhio e più volte ci siamo trovati in questo Consiglio ad evidenziare delle carenze gestionali di questa società che poi si riverberano in definitiva su dei “maliservizi” che vengono resi nei confronti della cittadinanza. Le società partecipate non è che sono solamente delle società come se fossero quelle quotate in borsa, che magari chi legge il Sole 24 ore la mattina va a guardarne l’andamento, ma sono delle società pubbliche con le quali vengono erogati dei servizi essenziali per la popolazione e noi purtroppo in molti settori vediamo questi servizi andare tristemente verso degli standard qualitativi sempre più bassi. Mi riferisco al servizio di trasporto pubblico locale, ma anche alla mala gestione che si è avuta appunto in Area 24, che per un periodo non breve è stata lasciata abbandonata a sé stessa ed è stato solamente grazie al Comune che ci ha rimesso anche di tasca propria che si è andati a sopperire a delle carenze gestionali che si erano manifestate. Non avevamo più l’illuminazione, avevamo la flora che cresceva in modo incontrollato, non avevamo più le fontanelle attive, né i punti di primo soccorso e non avevamo neanche le telecamere attive che invece, secondo me, su quell’asse viario, sono il primo standard per poter garantire una certa sicurezza, anche perché sulla ciclabile sappiamo che si sono anche verificati dei fatti tristi che non voglio ripetere e che hanno gettato anche un’ombra su quella che è la gestione turistica della nostra città, non per colpa dell’Amministrazione ma si sono verificati. Quindi è assolutamente importante che su queste società si assicuri continuamente una vigilanza la più attenta possibile Assessore. Area 24, Riviera Trasporti ed anche AMAIE per la quale viene in gioco anche Rivieracqua. Sicuramente per Rivieracqua avremo occasione di trattare l’argomento a 360 gradi in modo adeguato e compiuto, perché questa società di nuovo presenta criticità. Un tema per il quale sono particolarmente sensibile è che alcuni servizi pubblici essenziali debbano rimanere pubblici, tra i quali l’acqua. Non possiamo avere un servizio essenziale come l’acqua potabile nelle case che non sia eccellente, così come dobbiamo essere sicuri che il depuratore funzioni sempre al meglio e vi sia un corretto smaltimento anche dei fanghi e purtroppo la sensazione che il depuratore funzioni sempre al meglio non la si ha sempre. Quindi io adesso non la tedio ulteriormente Assessore perché penso di averle già dato sufficienti input per poter lavorare almeno la settimana prossima, quindi le chiederò poi per iscritto, con adeguata interpellanza a lei rivolta direttamente, quali sono i passi che lei avrà voluto compiere nel frattempo in relazione alle esigenze che mi sono permesso modestamente di sottolinearle. Grazie e buon lavoro.

Sindaco Biancheri: Questa pratica è una presa d’atto, ma in effetti è una pratica molto delicata e per questo lavoro che stanno portando avanti da tempo ringrazio gli uffici preposti. E’ delicata per i motivi che ricordava Artioli,

ovvero il discorso delle partecipate. Non voglio fare un intervento con cui aprire tutto questo capitolo perché sicuramente non è il momento giusto, però concordo che fare un approfondimento molto strutturato e serio su questo discorso sia utile anche a noi come Amministrazione. Ricordo che le partecipate che sono al 100% di proprietà del Comune di Sanremo grosse problematiche fortunatamente non ne hanno, diciamo che oggi noi abbiamo più problematiche in quelle partecipate dove il Comune di Sanremo ha solo una quota, come ricordava giustamente Artioli la RT, Area 24, Rivieracqua, ecc. Volevo solo fare un passaggio sul discorso delle telecamere. Ho ascoltato un suo intervento con attenzione e poi sicuramente l'Assessore risponderà meglio anche sull'azione di responsabilità che è un punto dal quale noi non ci vogliamo assolutamente tirare indietro o nascondere e stiamo portando avanti col nostro funzionario Collet. Sul discorso delle telecamere sulla ciclabile, proprio per quei fatti che erano avvenuti, ci eravamo attivati assieme al Segretario e a Frattarola per partecipare a un bando del Ministero degli Interni che abbiamo vinto. Poi ultimamente c'è stato un ricorso e la cosa si è un attimo bloccata ma dovrebbe essere rimessa di nuovo in carreggiata nei prossimi giorni, ma questo bando prevede ben 130 telecamere sulla pista ciclopedonale. Questo è un passaggio che abbiamo portato avanti in questi anni legato alla nostra città e anche la nostra pista ciclabile sarà sorvegliata dall'inizio alla fine perché lo riteniamo importante come attenzione per la città. Questo volevo ricordarlo e volevo anche invitare l'Assessore a rispondere sulla questione delle azioni di responsabilità perché è proprio un tema che abbiamo affrontato pochi giorni fa.

Assessore Rossano: Ringrazio il signor Sindaco e anche il Consigliere Artioli. In realtà lei ha toccato un argomento che non è nella prossima settimana sui nostri tavoli, ma è da ieri che lo è, quindi la voglio rassicurare su questo. Noi sappiamo benissimo tutto, anche i suoi movimenti spesso da Collet il quale chiaramente, giustamente e correttamente riferisce e la sua preoccupazione comunque è la nostra massima attenzione e l'asticella è altissima. L'asticella è altissima anche quando si tratta di nominare le persone che sono al comando e un po' mi richiamo a quella che è l'interrogazione di un'ora fa, dove si mettevano magari in dubbio certe cose, certi passaggi e l'applicazione di certe norme. In realtà nessuno di noi sa i tempi di risposta di ANAC a una segnalazione, per cui l'attendiamo e penso che nessuno di noi in questo consesso assembleare conosca i tempi di ANAC, questo lo voglio dire per fugare ogni dubbio. Diciamo che le persone che sono oggi al comando delle nostre partecipate e che hanno comunque la nostra massima fiducia hanno quei corretti poteri nei limiti di quelli che sono i paletti legislativi. Il D.Lgs. n.39 è assolutamente elemento insindacabile da parte degli uffici. Quanto poi alle varie società partecipate che lei citava, come Area 24, con tutte le problematiche che ci sono state in passato, ma anche a quelle che sono ad oggi le questioni che investono Riviera Trasporti. Il nostro Sindaco evidenziava come la difficoltà che riscontriamo maggiormente è quando condividiamo la

partecipazione con altri enti, altri soggetti. La difficoltà qui è un po' più alta e allora è lì che l'asticella deve essere alzata, come diceva lei. Invece, nel momento in cui deteniamo il 100% è come se fosse un braccio operativo ed esecutivo del Comune di Sanremo per cui c'è sicuramente meno attenzione, ma con questo non si vuol dire che non ce ne sia, anzi, perché c'è la piena fiducia nelle persone che ricoprono i ruoli di direzione della società. Per cui io ringrazio lei Artioli, in ordine a quello che è il concetto di azione di responsabilità. Lei ha citato alcuni passaggi su Area 24, è vero, sicuramente noi ci stiamo già allertando su questo affinché nessuno possa pensare che noi comunque nicchiamo, ma al contrario siamo presenti su questi discorsi e sarà in una delle prossime tornate consiliari probabilmente dove daremo conto di quelli che sono i passi in tema di azione di responsabilità. Quindi io la ringrazio e le auguro anch'io buon lavoro nei vari uffici.

Consigliere Baggioli: Non era mia intenzione assolutamente intervenire in questo contesto, anche perché ritenevo molto completa ed esaustiva l'esposizione che ha fatto in precedenza il collega Avv. Artioli. Intervengo perché con questo sarcasmo e con questa ironia sua solita Assessore, lei ha nuovamente puntato il dito sulla mia interrogazione. Era più forte di lei rispondermi a seguito della mia dichiarazione di soddisfazione o meno a seguito della sua risposta, quindi mi sembra corretto ribadire nuovamente che lei, a mio avviso, ha perso con un po' troppa superficialità l'interrogazione che io le ho posto. Era un'interrogazione che in sostanza ricalca questo decreto legislativo, si parla di azioni di responsabilità quindi mi sembra che sia anche condivisibile questo mio intervento che parla invece di sanzioni ANAC.

Quello che le ribadisco nuovamente è che leggendo semplicemente - senza fare analisi, ipotesi o studiare le filosofie dettate dalla legge - il comma 2 di questo benedetto D.Lgs. che è inutile che vi ribadisca nuovamente, si evince tranquillamente in totale sincerità e trasparenza la filosofia di tutto il decreto. Con la sua ironia e la sua grande capacità professionale lei è intervenuto dicendo che non è vero che quello che avete fatto è stato sottoscritto dal Segretario generale, che non credo sia un rappresentante dell'ANAC in questo momento, ma un segretario che risponde delle pratiche amministrative dell'ente Comune, quindi l'ANAC la reputo un'istituzione superiore a un Segretario generale, non me ne voglia il Segretario che reputo una persona molto capace e preparata professionalmente, però l'ANAC è doveroso dire che sia ad un gradino superiore. Sono state fatte delle sanzioni nei confronti del Casinò, molti sindacati si sono attivati nella questione ed hanno evidenziato molti aspetti, basta andare sui quotidiani on line per leggere di cosa si è trattato sotto questo punto di vista, coi vari esposti che vi sono stati. Ripeto, se fosse come dice lei l'ANAC, che avrà sicuramente i suoi tempi biblici, dal 20.12.2019 sicuramente ad oggi che è il 3 marzo avrebbe già archiviato la questione ma questo non è stato fatto e le spiego il perché. Se lei va sul sito dell'ANAC e fa un esposto le comparirà alla seconda pagina della dichiarazione che lei sottoscrive c'è un punto 6 che recita: archiviazione della segnalazione: indicare se si desidera essere informati dell'archiviazione della segnalazione. E' un

obbligo perentorio che si dà al cittadino, al Consigliere o all'associazione, insomma a chiunque voglia esprimere un dubbio circa una situazione amministrativa che si è creata in un ente, alla quale l'ANAC è obbligata a dare risposta. Ad oggi 3 marzo non c'è nulla, poi magari domattina ci sveglieremo e troveremo l'archiviazione, ma ne dubito, perché alcune questioni - a parte che non si parla di deleghe - soprattutto di legale rappresentanza di qualche società partecipata del Comune di Sanremo hanno fatto sì che si evidenziasse qualche incongruità. Quindi io credo che l'archiviazione non avverrà, le sanzioni ci sono già state e vediamo quale sarà il comportamento della vostra Amministrazione. E' vero anche che quello che ho predisposto come interrogazione non voleva essere un attacco ad alcuni soggetti perché io non ce l'ho né con Battistotti tanto meno con la Biale, ancor di meno con Fera e tanto meno con Donzella che reputo un bravo Assessore e un grande conoscitore della materia urbanistica, però sono contro il modo, perché nel passato, e lei mi ha evidenziato alcuni nominativi di persone che ricoprivano il ruolo di Consigliere o Assessore in Giunta e poi sono andati nelle partecipate, che hanno fatto il purgatorio di due anni. Gorlero è uno di quelli, lo è anche Olmo Romeo, vostro rappresentante nella passata amministrazione, quindi non vedo per quale motivo ad alcuni si è fatto fare il purgatorio di due anni e ad altri no. La mia interrogazione deve essere semplicemente vista come una richiesta di chiarimenti poi se domattina decidete che Faraldi debba andare a ricoprire la presidenza dell'ARTE saremo di nuovo punto e a capo, perché comunque l'ARTE è una società partecipata dalla Regione che ha anch'essa delle limitazioni. Quindi io capisco che il tentativo è quello di andare avanti per la propria strada, però a volte ci sono dei paletti e molti vostri esponenti, anche della precedente Amministrazione, hanno dovuto subire dei momenti di stop amministrativo e politico per due anni per poter andare poi in totale tranquillità a ricoprire quei ruoli amministrativi e dirigenziali che altrimenti non avrebbero potuto ricoprire. Quindi, per questi 4 soggetti che vi ho nominato e coi quali a livello personale, ripeto, non ho nulla contro, a nostro modesto avviso emerge una incongruità. Poi, se ANAC dirà che sono incompatibili con l'incarico affidatogli si dimetteranno, però noi che facciamo una opposizione costruttiva evidenziamo quando lo riteniamo opportuno delle criticità nella gestione amministrativa dell'ente e voi al nostro posto avreste fatto lo stesso. Tutto qui, penso di essere stato in grado di riuscire ad argomentare in maniera trasparente le motivazioni di questa nostra interrogazione, grazie.

Consigliere Artioli: Faccio solamente riferimento alle parole del Sindaco e ad alcune annotazioni dell'Assessore che ringrazio entrambi. Ho ben presente, Sindaco, che sulle telecamere col Presidente del Consiglio comunale vi siete attivati e difatti prima ho detto che su Area 24 e sulla ciclabile il Comune di Sanremo è intervenuto per sopperire alle mancanze della gestione precedente e quindi io sono ben contento, anzi, più farete sotto questo profilo e avrete sempre il mio voto favorevole su queste materie, perché per me la sicurezza e il mantenimento del patrimonio della nostra città sono la priorità ed il compito

per il quale ognuno di noi è qua dentro. Dobbiamo garantire il mantenimento del nostro patrimonio cittadino per far sì che Sanremo sia un bel luogo, come anche è, in cui poter vivere e trascorrere la propria vita e anche le proprie vacanze.

Però vorrei rimanere sull'aspetto delle partecipate che ho toccato prevalentemente con l'Assessore Rossano e mi ricollego anche alle parole del Consigliere Baggioli. Voglio parlare innanzitutto delle nomine degli amministratori. Io non intervengo sulla compatibilità o incompatibilità, non è oggetto di una mia interrogazione, il collega Baggioli l'ha esposta, ha le sue ragioni e ci sarà chi risponderà a termini di legge secondo le competenze di ciascuno, però vorrei anche spezzare una lancia, da un certo punto di vista, nel senso che ogni Amministrazione, e questa è una richiesta che le faccio, nomi delle persone di fiducia dell'Amministrazione è giusto, perché comunque sia essendo le società degli strumenti operativi del Comune, queste sono persone che riferiscono al Comune, debbono essere giustamente legate, non possiamo avere il Comune che spinge in una direzione e magari una partecipata nell'altra, sennò non ci sarebbe neanche il coordinamento e questo serve anche per l'efficacia dell'azione amministrativa, è sempre stato così, sono previste statutariamente le nomine fatte in questo modo quindi io, da questo punto di vista, non sono scandalizzato, anzi, mi sembra corretto. Per quanto riguarda però la competenza degli amministratori che vengono nominati questo è un altro tipo di discorso, perché ferma quella che è l'organicità di carattere politico e la continuità degli indirizzi politici, però io dagli Amministratori pretendo anche una certa competenza e capacità di muoversi nella materia, che non deve essere neanche assoluta, non siamo alla oligarchia o alla regolamentazione e al comando solamente delle competenze, perché sono nomine che devono appunto attuare anche un indirizzo politico, ideale e programmatico. Sulle competenze ci sono i dirigenti, ci sono a volte gli amministratori delegati come ad esempio per il Casinò, dove è stato messo un professionista che in passato aveva già larga esperienza anche con idee politiche che tutto sommato sono molto simili alle mie e quindi sono assolutamente ben contento, di conseguenza sta operando bene e c'è poi questa cinghia di trasmissione e questa trade union. Quindi neanche sulle competenze sono così critico, però io li vorrei fortunati, questa è la richiesta che io vorrei che lei mettesse nei bandi quando andrà a fare le nomine, perché come diceva Napoleone: non mi interessa avere dei generali bravi, io li voglio fortunati, perché uno bravo che poi mi perde le battaglie alla fine della fiera non mi porta da nessuna parte, io li voglio fortunati che le vincano. Perché poi, Assessore, anche su tutte queste nomine quello che poi sarà il metro di giudizio finale sarà se queste società avranno funzionato bene o male. Sono sempre giudizi ex post quindi, da questo punto di vista sta a voi ovviamente fare le nomine, assicurarvi che operino bene, mi auguro che la scelta sia oculata e non dettata solo da motivazioni politiche, ma anche da quelle, con un occhio attento alle competenze e conoscenze e dopodiché siano assicurati i migliori risultati per questa città. Questo è il metro di giudizio sul quale sarà valutato il suo operato negli anni a seguire.

Non essendovi altri interventi il Presidente pone in votazione la deliberazione di cui all'oggetto.

La proposta deliberativa, posta in votazione con sistema elettronico, viene APPROVATA in conformità all'esito, accertato e proclamato dal Presidente, della seguente votazione:

Presenti:	24
Astenuti:	8 (Tommasini, Correnti, Ventimiglia Artioli, Cozza, Baggioli, Badino e Rizzo)
Votanti:	16
Voti Favorevoli:	16
Voti Contrari:	0

IL PRESIDENTE
(Alessandro IL GRANDE)

IL SEGRETARIO GENERALE
(dott. Tommaso LA MENDOLA)



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2020 / 1**

Ufficio Proponente: **Ragioneria**

Oggetto: **CONTROLLI FINANZIARI E CONTABILI SUL RENDICONTO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2016. DELIBERAZIONE CORTE DEI CONTI N. 124/2019/PRSE DEL 5/12/2019. PRESA D'ATTO E INDIRIZZI CONSEGUENTI.**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Ragioneria)

Parere reso in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49 - 1° comma - del D.lgs. n. 267/2000 e succ. mod. ed int. FAVOREVOLE.

Sintesi parere: **SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICA ATTESTANTE LA REGOLARITÀ E LA CORRETTEZZA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA AI SENSI DEGLI ARTT. 49, COMMA 1, E 147 BIS, COMMA 1, DEL D. LGS. N. 267/2000 E SS. MM. II.**

Data 13/01/2020

Il Responsabile di Settore

Dott.ssa Cinzia Barillà

Parere Contabile

Ragioneria

Parere reso in ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49 - 1° comma - del D.lgs. n. 267/2000 e succ. mod. ed int. FAVOREVOLE.

Sintesi parere: **SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE AI SENSI DEGLI ARTT. 49, COMMA 1, E 147 BIS, COMMA 1, DEL D. LGS. N. 267/2000 E SS. MM. II.**

Data 15/01/2020

Responsabile del Servizio Finanziario

Dott.ssa Cinzia Barillà

Documento originale firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede dell'Amministrazione Comunale di SANREMO. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

IL GRANDE ALESSANDRO;1;99631937813560589179701140843126502955
Tommaso La Mendola;2;11225193

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITA'

La presente deliberazione n. **3** del **03/03/2020** è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune di Sanremo per 15 giorni consecutivi dal 25/03/2020 al 09/04/2020 ed è divenuta esecutiva a tutti gli effetti di legge il 05/04/2020.

Il Segretario Generale
Dott. LA MENDOLA Tommaso

Documento originale firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede dell'Amministrazione Comunale di SANREMO. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

Tommaso La Mendola;1;17945365